22 Dicembre 2009 Volume 1, Numero 10

Scuola Primaria di Fossalon

Fondatore: Michela Klancic



Revisore: Michela Klancic

Periodico di informazione di Fossalon gestito dalla scuola primaria.



IN PRIMA PAGINA



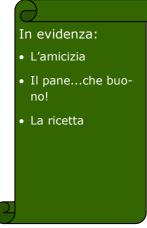
Basta un sorriso



Sommario

L'amicizia	2
Dalla sorgente al mare	2
Similitudini e metafore	2
Buon Natale ambiente	3
Il paneche buono!	3
Lettere	3

La ricetta del mese



E' iniziato un nuovo anno scolastico e noi facciamo uscire la decima pubblicazione del Fossalino. Di cambiamenti da comunicarvi ne abbiamo diversi: dalla Dirigente Scolastica e Amministrativa al personale di segreteria e alle nostre nuove collaboratrici scolastiche. Ma la novità più importante e tanto sperata è quella di avere finalmente di nuovo cinque classi. Un'altra novità è il rifacimento del tetto e della facciata della nostra scuola.

Nei prossimi mesi dovremo fare un po' di sacrifici, ma il prezzo che pagheremo varrà sicuramente una scuola più sicura e con un aspetto più giovanile. Anche la scuola, come una vecchia signora si deve fare il lifting. Perciò forza e coraggio: a turno lasceremo le nostre aule per occupare quelle al piano terra, ma sarà per poco e poi apprezzeremo di più gli spazi che solitamente usiamo senza renderci conto di quanto siano importanti. Ad ogni

modo la cosa forse più importante è l'arrivo delle vacanze di Natale, con l'atmosfera dolce di pandoro e cioccolata: un momento per riposare, ma senza perdere il ritmo scolastico, altrimenti dopo sarà più difficile ricominciare. Pensando anche a chi non può permettersi di festeggiare, perchè a Natale siamo tutti più buoni. Anche il vecchio Scrooge di Dickens capì che ci sono cose più importanti dei beni materiali: un sorriso.

Michela Klancic

Bambini in festa per San Nicolò Il vescovo di Bari sbarca a Grado e Fossalon

San Nicolò, si sa, è il santo amato dai bambini. E' quello che la sera del 5 dicembre porta i doni ai più piccoli. E quest'anno il vescovo di Bari, dall'abito rosso e dalla lunga barba bianca, ha voluto andare a trovare i bambini delle scuole di Grado e Fossalon. Il 4 dicembre, accompagnato da Christian Franetovich, insegnante di religione, e dalla signora Maria, si è recato dapprima all'asilo comunale, poi via via all'asilo nido, all'asilo parrocchiale, per concludere il giro con l'asilo e la scuola primaria di Fossalon. Un incontro ben riuscito che si è protratto per l'intera mat-

tinata e che oltre ai due ac-

compagnatori di San Nicolò, ha visto la presenza del dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "M. Polo" di Grado e Fossalon, la prof.ssa Antonina Lampone e del vicario cooperatore della parrocchia, don Nadir.

San Nicolò, sempre circondato dai bambini, prima di consegnare loro piccoli doni e dolciumi, ha raccontato la sua storia di vescovo di Bari e ha chiesto ai bambini delle varie scuole di recitare qualche poesia o cantare qualche canto che ricordavano.... L'atmosfera era quasi natalizia, dato che con l'aiuto dell'insegnante di religione e delle altre maestre, i bambini hanno intonato dei bellissimi canti natalizi. Poi il momento più atteso... la consegna dei tanto desiderati regalini!!!

Un ringraziamento particolare va a Luca di Palma e alla signora Maria per la disponibilità, alla dirigente scolastica per aver permesso questa iniziativa, a tutte la maestre delle varie realtà scolastiche. Fin d'ora, "aspettando la nascita del nostro Salvatore", a tutti un augurio di un Buon Natale. *Christian Franetorich*



L'amicizia



Siamo i bambini della classe prima; molti di noi non si conoscevano perché alcuni vengono da Fossalon, altri da Grado, altri ancora dalla bassa friulana, ma a settembre, quando ci siamo visti per la prima volta, abbiamo fatto subito amicizia. E' bello fare nuove amicizie...

L'amicizia per noi è: volersi bene, giocare, abbracciarsi stare insieme per divertirsi e per ridere aiutarsi, difendersi, fare cose insieme cantare insieme, leggere insieme, imparare insieme a disegnare e a scrivere arrabbiarsi e fare pace, tirarsi su di morale conoscersi e confidarsi.

Classe prima

Dalla sorgente al mare



Anche quest'anno la classe seconda ha partecipato al progetto teatrale realizzando uno spettacolo intitolato ..."Dalla sorgente al mare". Attraverso il movimento, la musica e la mimica gestuale, i bambini hanno lavorato in gruppo esprimendo liberamente le loro emozioni.

Ecco una piccola raccolta delle loro impressioni.

Il vento

Io vorrei essere un tornado che gira su se stesso. Io sono il vento che gioca con le nuvole e danza con le foglie.

L'acqua Siamo acqua che sgorga dalla sorgente. Sono acqua dispettosa che schizza sbattendo sulle roc-

Siamo il torrente che sussurra la sua storia agli animali del bosco.

La diga

Siamo giganti che sorvegliano l'acqua, a volte la fermiamo, a volte la lasciamo passare.

Classe seconda

Similitudini e metafore

La nostra scuola

La scuola di Fossalon è come una vecchia signora ammalata che ha bisogno di aiuto e deve esser salvata.

La tana

La scuola è come una tana. I suoi scolari orsacchiotti giocano, studiano, imparano. E quando sono promossi partono senza paura ad esplorare il mondo.

L'albero

La scuola e' come un albero. Ogni ramo e' una classe, ogni bimbo è un piccolo frutto. E quando arriva l'estate le rosse ciliegie partono in vacanza.

I girasoli

La scuola è come un campo di fiori e gli alunni sono dorati girasoli che seguono l' insegnante luminoso.

L'albero inclinato

Adesso la scuola E come un albero inclinato che ha bisogno di un palo d' appoggio per ritornare diritto.

La scuola magica

La scuola è un magico laboratorio.

Con le loro bacchette fatate, gli scolari maghetti scrivono incantesimi e svolgono intrugli di compiti. Le streghe maestre raccontano le scope volanti, preparano strepitose lezioni mescolando nei loro orribili pentoloni zampine, lingue, denti, budella, unghie, code, vermi, occhioni e cervella.

Classe quarta

"Con le loro bacchette fatate, gli scolari maghetti scrivono incantesimi e svolgono intrugli di compiti"



Buon Natale ambiente

Caro ambiente,

come stai, spero bene? Ancora problemi con la CO² ... che puzza, e gli imballaggi ti rompono ancora le scatole? Il tuo mare sta ancora combattendo con i parassiti di polistirolo?

Spero comunque di riuscire ad inventare in futuro la medicina RESPONSABILIZZANTE, per far capire che non sei indistruttibile, ma delicato come un bel fiore.

Per ora abbiamo un regalo per

Invece di fare altra spazzatura abbiamo messo in moto il cervello e creato dei simpatici addobbi per l'albero di Natale.

I nostri personaggi sono: Babbo Natale, Pupazzo di neve e Angioletto.

MATERIALE UTILIZZATO

Vasetti di yogurt da bere, bicchierini di plastica, polistirolo per fare le teste, rametti, bottoni, imbottitura di vecchi cuscini, nastri, calzini e campanellini.

COME SI FA?

Funziona con energia pulita... ossigeno + allegria...la spazzatura non buttarla via!

P.S. Anche quest'anno il Comune ha organizzato il concorso "L'albero più bello" e noi siamo stati felici di partecipare con creazioni originali, ma soprattutto costruite utilizzando materiale recuperato come la plastica.

Classe quinta





Realizzazione di oggetti con fantasia

Il pane, ... che buono!

Quest'anno, a scuola, finalmente, ci viene fornita la merenda del mattino. Essa consiste in: pane dolce, pane con gocce di cioccolato, pane con rosmarino e crackers e frutta.

Secondo noi ricevere la merenda a scuola è stato un fat positivo per diversi motivi. Innanzitutto tutti i bambini mangiano la stessa cosa; gli alimenti sono sani e non tro

Abbiamo fatto un'indagine in tutte le classi ed è risultato che la merenda preferita è il pane dolce. Seguono, in ordine di preferenza, il pane con il cioccolato, il pane con rosmarino e, ultimo, la frutta con i crackers.

Secondo noi ricevere la merenda a scuola è stato un fatto positivo per diversi motivi. Innanzitutto tutti i bambini mangiano la stessa cosa; gli alimenti sono sani e non troppo calorici. Inoltre questa è un'occasione per "sforzarci" a mangiare la frutta (indispensabile per la nostra crescita) che spesso noi rifiutiamo, senza nemmeno assaggiare.

La cosa più importante è che abbiamo "scoperto" il sapore buono e inconfondibile di un alimento semplice, il pane.

...Evviva il pane dolce!

Classe terza

abbiamo "scoperto"il sapore buono e inconfondibile di un alimento semplice, il pane.



LETTERE

elementarefossalon@,libero.it

Ricordiamo ai nostri lettori che la Biblioteca civica di Grado ha continuato la normale attività e quindi sono disponibili tutte le novità librarie, anche natalizie, sia per i bambini che per gli adulti e nuovi DVD per il prestito.

APRE LA LUDOTECA A GRADO

NUOVO SPAZIO GIOCO PER I

BAMBINI DA 2 A 8 ANNI Inaugurazione sabato 12 dicembre alle ore 10.30 in via Papa Giovanni XXIII

La Ludoteca sarà accessibile secondo fasce orarie distinte a seconda dell'età dei bambini Qui potranno svolgere attività manuali ed espressive, ascoltare storie, usufruire di una biblioteca e di giochi per svolgere attività adatte ad ogni età.

La Ludoteca sarà funzionante per i bambini 7-8 anni LUNE-DI' e GIOVEDI' dalle 16.00 alle 18.00 per i bambini da 3 a 6 anni il MERCOLEDI' dalle 16.00 alle 18.00 e SABATO dalle 10.00 alle 12.00 e per i piccoli 24-36 mesi MARTEDI' dalle 16.00 alle 18.00 e SABA-TO POMERIGGIO dalle 1-6.00 alle 18.00 con gli operatori di Arteventi che nella prima fase, ad accesso gratuito, gestiranno lo spazio giochi. Per poter comunque utilizzare la Ludoteca i genitori dovranno compilare il modulo di iscrizione con il quale si accettano le regole di funzionamento del servizio riservato ai minori.



La scuola primaria di Fossalon

Scuola Primaria di Fossalon





via vittoria, 9

Tel.: 0431-88004 Fax: 0431-88004

E-mail: elementarefossalon@,libero.it

Siamo su Internet:

http://digilander.libero.it/ElementareFossalon/

La redazione augura buone feste a tutti i lettori.





FOSSALINO

Fin

L'ABETE SEQUESTRATO

Era un abete che, da antica tradizione, viene chiamato "Albero di Natale". Ogni anno, infatti, i primi di dicembre veniva prelevato dal giardino, per portarlo in salotto per preparare il Natale. Per prima cosa venivano le palline colorate e luccicanti fissate ai rami, poi qualcuno attorcigliava un filo elettrico con piccole luci multicolori fra i rami e il tronco...."Sembro un clown", si diceva l'abete. Ma era contento per la gioia dei bambini che, la notte di Natale, gli si sarebbero accalcati intorno felici. Pacchi e pacchetti venivano deposti ai suoi piedi per i bambini e per chi, bambino, era stato tanto tempo fa. Arrivò la vigilia del grande giorno. C'era aria di festa in tutta la casa: i parenti e gli amici si riunirono per festeggiare tutti insieme il Natale. Allora l'abete pensò con nostalgia a un vecchio amico, al taglialegna che, dalla morte della moglie, abitava solo sulla montagna. Gli era molto affezionato, anche se non lo vedeva da quando l'avevano sequestrato e portato in città. "Chissà", disse malinconico l'abete, "chissà se qualcuno penserà a lui in questo Natale, e deporrà un dono davanti alla sua capanna". Nelle feste si acutizza la nostalgia degli affetti e dei ricordi. L'amico non si dimentica, neppure quando spazio e tempo ci separano.

Christian Franetovich

L'impaginazione grafica è di Luca Tringali.

La redazione è composta da tutte le maestre e da tutti gli alunni della scuola primaria di Fossalon.

Questo numero del giornale è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

LA RICETTA DEL MESE

Come regalo di Natale in questa edizione del giornale trovate due ricette



Faraona ripiena



Frollini natalizi

Faraona arrosto Ingredienti:

Una faraona pulita di circa un chilogrammo un bicchiere di vino bianco secco brodo di carne olio di oliva

Ingredienti per il ripieno:

rosmarino

una salsiccia una tazza di pane grattugiato 50 grammi di parmigiano grattugiato un uovo burro poco latte

Preparazione: Fiammeggiate, lavate e asciugate bene la faraona, sminuzzate la salsiccia e fatela rosolare con un po' di burro. Mescolate i pezzettini di salsiccia con il pane e il parmigiano grattugiati, l'uovo sbattuto, amalgamandoli poi

con un poco di latte caldo sino ad ottenere un composto morbido ma compatto. Farcite la faraona con il ripieno avendo cura di chiuderla bene con un filo di cotone. Dopo aver strofinato la faraona con del sale, mettetela con del rosmarino in una teglia unta d'olio in forno a 180° per circa due ore, avendo cura di spruzzarla ogni tanto con il vino bianco e il brodo caldo. Servire la faraona con contorno di patate al forno cotte nel suo sugo.

Frollini di Natale Ingredienti:

100 g di farina tipo 00, 50 g di fecola di patate, 100 g di burro, 50 g di zucchero, 3 uova, zucchero a velo, decorazioni alimentari.

Preparazione

Unite i tuorli delle uova con lo zucchero e il burro, fatto ammorbidire a temperatura ambiente, in una bacinella dai bordi alti; mescolate aiutandovi con un frullino elettrico o con una spatola di legno. Quando il composto sarà ben cremoso, unite la farina e la fecola piano piano a spolvero. Stendete l'impasto in uno strato alto circa 1 cm su un piano infarinato e ritagliate con degli stampini per dolci le figure che vi piacciono. Fate cuocere a calore moderato su una piastra per forno imburrata per circa 20 minuti a 150 °C. Lasciate raffreddare un po' i frollini e poi staccateli dalla piastra. Serviteli spolverati di zucchero a velo e decorati con fiori di glassa, canditi o zuccherini colorati.